

Sebastiano Leo Centrosinistra

«Conto sui voti del Pd Abbiamo un futuro»

Sebastiano Leo, la sua candidatura alla Camera nel collegio uninominale di Lecce è maturata in un clima di confronto a tratti molto acceso tra il Pd, i movimenti di centrosinistra e le forze civiche. Ora che i giochi sono fatti, si aspetta il sostegno compatto da parte del centrosinistra alle urne?

«La ringrazio per questa domanda. Se la coalizione di centrosinistra fosse costituita da persone che non cercano di portare il loro contributo al Paese per il bene comune non ci sarebbe un confronto interno. Tutti noi del centrosinistra sentiamo forte il senso civico, la voglia di dare un contributo per governare al meglio il Paese. Proprio a seguito di quel confronto è stata trovata una sintesi che ha espresso le candidature più opportune in base alle competenze. Sono parte di questa sintesi, ne sono orgoglioso e ringrazio il Partito Democratico per aver riconosciuto anche in me una rappresentanza del nostro territorio. Il centrosinistra è coeso, ci adoperiamo affinché il Salento abbia un futuro possibile».

I detrattori accusano il civismo di Michele Emiliano di aver abdicato al proprio ruolo per mettersi al servizio del Pd. È così?

«Il civismo non ha colori, anche se nella mia storia in particolare, e in quella del Salento, il civismo ha radici nel centrosinistra. Le posso dire però che il civismo ha un grande futuro. Lo spirito di partecipazione attiva dei cittadini, la disponibilità al dialogo e all'ascolto devono stare alla base delle scelte politiche, per un'idea di futuro che punti al bene comune».

Il pacchetto di deleghe che il presidente Emiliano le ha confermato in Giunta è notevole. Cosa l'ha spinto, dunque, a misurarsi con la partita delle politiche?

«Le deleghe del mio assessorado, Istruzione Formazione e Lavoro, mi hanno consentito di elabora-



“

**Il modello
di Medicina
a Lecce
per trainare
settori
strategici**

re una chiara visione del futuro che portasse le persone a investire sulla propria formazione. Ho accompagnato i giovani e le persone meno giovani, con le politiche del mio assessorado, ad essere più vicini e pronti al mondo del lavoro o semplicemente a reinserirsi, aiutandoli a trovare una via per realizzarsi. Sono certo che in questo momento tutte le competenze migliori debbano essere a disposizione del Paese. Io sento di dover fare il massimo per dare il mio contributo, come avamposto del Salento nel Governo. Come abbiamo fatto, con ferrea determinazione, per portare qui a Lecce la facoltà di Medicina».

I sondaggi politici danno il centrodestra avanti rispetto al centrosinistra. Ritiene ci sia margine di recupero?

«I risultati elettorali hanno spesso dimostrato, come anche nella scorsa tornata elettorale in Puglia, che il segreto delle urne si svela allo spoglio. Sono convinto che gli elettori comprenderanno le nostre ragioni, considerando meramente marginali gli slogan elettorali».

P.Col.